

**Regolamento sulla partecipazione del Consiglio comunale
ai procedimenti di finanza di progetto**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale
n. 79 del 10 novembre 2011

Art. 1

Al programma triennale dei lavori pubblici, predisposto ed approvato dall'amministrazione comunale ai sensi dell' art. 128 D.Lgs del 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, è allegata la documentazione concernente gli studi di fattibilità relativi alle opere da realizzare tramite la finanza di progetto.

Art. 2

Prima dell' indizione della gara di cui all'art. 153 del codice dei contratti la Giunta trasmette al Consiglio Comunale (Presidente e tutti i Capigruppo) apposita informativa in ordine ai contenuti generali del bando con particolare riferimento ai criteri di valutazione.
La Giunta allo stesso modo effettua successivamente, nel rispetto del principio di segretezza delle procedure di gara , idonea informativa in ordine alle offerte pervenute nel caso in cui la gara abbia ad oggetto l'affidamento della concessione ovvero delle proposte pervenute nel caso in cui la gara comporti il diritto del promotore ad essere preferito al miglior offerente individuato all'esito di ulteriore procedura selettiva.

Art. 3

Una volta individuato il concessionario o il promotore la Giunta informa il Consiglio Comunale in ordine alle eventuali modifiche da apportare al progetto preliminare presentato.

Art. 4

Alla prima seduta del Consiglio successiva all'aggiudicazione, la Giunta comunica l'esito della gara.
La Giunta fornisce inoltre informazioni in merito alla compagine sociale del concessionario, al progetto, nonché al piano economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione.

Art. 5

Durante il periodo di realizzazione del progetto, la Giunta comunica tempestivamente al Presidente del Consiglio comunale ed ai Capigruppo ogni variazione intervenuta rispetto agli elementi di cui al precedente articolo ed alle caratteristiche dell'opera, con particolare riguardo alle modifiche che andrebbero ad incidere sul piano economico-finanziario e sull'alterazione dell'originario equilibrio asseverato.